



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

185ª Seduta pubblica – Lunedì 24 settembre 2018

Deliberazione n. 122

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI GIDONI, FINCO, RIZZOTTO, RICCARDO BARBISAN, MONTAGNOLI, POSSAMAI, SEMENZATO, BORON, BRESCACIN, CALZAVARA, GEROLIMETTO, MICHIELETTO, SANDONÀ, VILLANOVA, FORCOLIN, CASALI, FABIANO BARBISAN, GIORGETTI, DONAZZAN, CONTE, BARISON, VALDEGAMBERI E DALLA LIBERA RELATIVA A “GRUPPO DELLA MARMOLADA: SI DIA SEGUITO AL PROTOCOLLO D’INTESA SOTTOSCRITTO IL 13 MAGGIO 2002”.
(Mozione n. 397)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la Marmolada, nota come “Regina delle Dolomiti”, è un gruppo montuoso delle Alpi, la cui cima più alta è Punta Penia (3.343 m), collocato tra Veneto e Trentino;
- la questione relativa ai confini amministrativi sul massiccio della Marmolada costituisce una lunga ed annosa vicenda iniziata nel 1911 e che ha portato, in data 13 maggio 2002, i legali rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Veneto, della Provincia di Belluno, del Comune di Canazei e del Comune di Rocca Pietore, a sottoscrivere un Protocollo d’intesa relativo alla valorizzazione della Marmolada e all’individuazione dei confini sulla stessa;
- il protocollo, in particolare, sancisce che la definizione dei confini della Marmolada consentirebbe alle comunità interessate di avviare progetti comuni di rilancio della montagna, e che ciò costituisce patrimonio alpino internazionale;
- il valore dell’atto è sottolineato dal fatto, tra gli altri, che la stessa Provincia Autonoma di Trento ha ratificato, con delibera di Giunta provinciale n. 990 del 10 maggio 2002 ad oggetto “Approvazione dello schema di protocollo d’intesa e relativa cartografia allegata fra Provincia autonoma di Trento, Regione Veneto, Provincia di Belluno, Comune di Rocca Pietore e Comune di Canazei concernente la chiusura della controversia confinaria relativa alla zona della Marmolada” il sopra citato Protocollo, palesando, in tal modo, l’evidente volontà del territorio trentino di aderire all’accordo raggiunto;

PRESO ATTO CHE:

- in data 24 maggio 2018 un atto amministrativo dell’Agenzia delle Entrate - sezione Agenzia del Territorio di Roma, ha stabilito quale sia il confine catastale lungo il massiccio della Marmolada, facendo ricadere l’intero ghiacciaio all’interno del territorio della Provincia Autonoma di Trento;
- l’atto amministrativo in oggetto basa il suo contenuto su una delibera del Consiglio comunale di Canazei, contro la quale è pendente un ricorso al TAR del Lazio da parte della Regione del Veneto e del comune di Rocca Pietore;

CONSIDERATO CHE:

- il parere dell’Agenzia del Territorio si configura come un atto unilaterale che non considera adeguatamente né le esigenze dei due territori, né, soprattutto, la volontà manifestata dagli organi politici nell’allora 2002 e sancita con il citato atto d’intesa;
- la definizione dei confini tra i due comuni, ovvero tra le due Regioni, rappresenta un elemento decisivo sia in relazione alla risoluzione di quest’annosa controversia sia perché questione preliminare rispetto a qualsiasi iniziativa di rilancio, sviluppo economico e valorizzazione turistica di quest’area montana;

CONSTATATO CHE:

- il referendum consultivo provinciale del 22 ottobre 2017, il cui esito ha chiaramente auspicato un forte autogoverno della provincia di Belluno nell’ambito di un Veneto dotato di una autonomia rafforzata che contribuisca a far superare i divari con le contermini Regioni a Statuto speciale;
- il Presidente della Regione del Veneto ha già notiziato del fatto che la Regione del Veneto intende dare atto a quanto pattuito con la Provincia di Trento nel 2002, alla luce del fatto che solo il citato accordo aveva consentito, dopo molti anni, di pervenire ad una favorevole risoluzione della controversia;

tutto ciò premesso,

INVITA LA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

ad intraprendere qualsiasi iniziativa utile, nell’ambito delle proprie competenze, finalizzata a dare seguito al Protocollo d’intesa siglato nel 2002, ovvero verificare, attraverso gli organi e gli uffici di competenza, se e come un semplice procedimento amministrativo, quale un parere dell’Agenzia del Territorio, possa prevaricare una procedura legale in corso quale, appunto, il sopra citato Protocollo;

DISPONE

l’invio della presente mozione a tutti i Parlamentari eletti in Veneto in concomitanza con le ultime elezioni politiche del 4 marzo 2018.

Assegnati n. 51
Presenti n. 35

Hanno risposto “SI” n. 32 consiglieri (Fabiano Barbisan, Riccardo Barbisan, Barison, Boron, Bottacin, Brescacin, Calzavara, Casali, Ciambetti, Coletto, Colman, Conte, Dalla Libera, Donazzan, Ferrari, Finco, Forcolin, Gerolimetto, Gidoni, Giorgetti, Guadagnini, Lanzarin, Michieletto, Montagnoli, Negro, Possamai, Rizzotto, Sandonà, Semenzato, Valdegamberi, Villanova, Zaia)

Hanno risposto “NO” n. 0 consiglieri

Hanno risposto “ASTENUTO” n. 0 consiglieri

Hanno dichiarato di non partecipare al voto n. 3 consiglieri (Baldin, Brusco, Scarabel)

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Antonio Guadagnini

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti